



Ministero dell'Istruzione e del Merito – USR Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE G. VERGA

Via della Libertà s.n.c. – 04014 PONTINIA (LT)

0773/86085 - fax 0773/869296 - C.F. 80006850590 - C.M. LTIC840007
LTIC840007@ISTRUZIONE.IT – LTIC840007@PEC.ISTRUZIONE.IT



APPENDICE 10e

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il D.P.R. 249/88 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

VISTO il Decreto Valutazione di cui al D.lgs 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” recentemente novellato dalla legge n. 150/2024

VISTA l’Ordinanza Ministeriale del 12/01/2025 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”

VISTA la Nota ministeriale n. 2867 del 23/01/2025 recante Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 46 del 23/01/2025

DELIBERA

l’Appendice 10e al PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO frequentanti le attività didattiche e formative dell’Istituto Comprensivo “G. Verga”.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, come stabilito dall'OM del 12/01/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado sarà espressa con voto in decimi.

Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera i criteri di valutazione tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno; la valutazione prenderà in considerazione la specificità del personale percorso formativo in linea con le caratteristiche esplicitate nel P.E.I. e nel PDP.

Alla luce della nuova normativa, questa istituzione scolastica ha deliberato nuovi criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e integrato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2024-2025 con la nuova appendice 10e al PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.

In fase di approvazione del PTOF a.s. 2025/2026, il protocollo di valutazione sarà aggiornato inserendo la parte relativa al comportamento di cui alla presente appendice.

Riguardo all'entrata in vigore della presente appendice, l'articolo 7, comma 1, l'ordinanza 2025 recita:

In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
VOTO	DESCRITTORE
5	L'alunno/a ha commesso gravi o reiterate infrazioni disciplinari che prevedono un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica disposto dal Consiglio di Istituto a causa di comportamenti lesivi della dignità della persona e/o non rispettosi delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto e che generano pericolo per l'incolumità delle persone e/o gravi danni al patrimonio della scuola.
6	L'alunno/a ha commesso reiterate infrazioni che prevedono note disciplinari /un allontanamento disposto da parte del Consiglio di classe / ammonizioni del Dirigente scolastico, a causa di comportamenti offensivi della dignità della persona, non rispettosi delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto e/o che generano pericolo per l'incolumità delle persone e/o danni al patrimonio della scuola.
7	L'alunno/a ha manifestato un rispetto discontinuo nei confronti delle componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento incostante nell'osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, con reiterate note da parte del Consiglio di classe e/o ammonizioni del Dirigente scolastico.
8	L'alunno/a ha manifestato rispetto nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento generalmente corretto nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri scolastici, con osservanza solitamente regolare delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, anche attraverso la partecipazione alla vita della scuola.
9	L'alunno/a ha manifestato rispetto nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento corretto nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri scolastici, con costante osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, anche attraverso la partecipazione responsabile alla vita della scuola, un atteggiamento collaborativo e propositivo, la valorizzazione del patrimonio e la cura dell'ambiente scolastico.
10	L'alunno/a ha manifestato rispetto nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso un comportamento sempre corretto e coerente nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri scolastici, con assidua osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, anche attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, la promozione di un atteggiamento collaborativo e propositivo, la valorizzazione del patrimonio e la cura dell'ambiente scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALUNNI CON
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI CON OBIETTIVI DEL PEI
PERSONALIZZATI NELL'AREA RELAZIONALE-COMPORTAMENTALE

La valutazione prenderà in considerazione la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo in linea con le caratteristiche esplicitate nel P.E.I. e nel PDP.

La suddetta griglia di valutazione verrà utilizzata per gli alunni che hanno criteri personalizzati nella valutazione del comportamento (come da punto 8.4 del PEI).

COMPORTAMENTO E PARTECIPAZIONE	
VOTO	DESCRITTORE
10	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Rispetta con assidua osservanza le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto. Attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui e i contesti nei quali vive le esperienze.
9	Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Rispetta con costante osservanza le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto. Attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui e i contesti nei quali vive le esperienze.
8	Partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le disposizioni relative al Regolamento di Istituto. Attiva relazioni positive con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.
7	Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche, riporta reiterate note da parte del consiglio di classe e rispetta in parte le disposizioni del Regolamento di Istituto. Le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere guidati dalle figure di riferimento.
6	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole e le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto. Riporta reiterate note da parte del consiglio di classe/ ammonizioni da parte del Dirigente Scolastico. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.
5	Non partecipa alle attività proposte. Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività. Non rispetta le disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto.